



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Modulo per la presentazione delle osservazioni

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

(Barrare la casella di interesse e completare)

- ☒ Valutazione di impatto ambientale (V.I.A.)
☐ Verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
☐ Valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)
☐ Autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)

II/La Sottoscritto/a

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata) Gian Mauro Dessi

II/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione:

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006 e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., le seguenti osservazioni al progetto sotto indicato:

(inserire la denominazione completa del progetto)

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale / P.A.U.R. relativa al progetto di costruzione ed esercizio di un impianto di smaltimento controllato per rifiuti speciali non pericolosi, della volumetria netta di 323.164 m³, in località «Su Giri de sa Murta», Comune di San Giovanni Suergiu – Proponente: Ekosarda S.r.l. - Osservazioni sulla documentazione integrativa depositata in data 28 luglio 2026, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, con specifico riferimento agli impatti sul sistema turistico e sul tessuto sociale del territorio.

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- ☐ Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
☐ Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- ☐ Aspetti progettuali (*proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali*)
- X Aspetti ambientali (*relazioni/impatti tra il progetto e fattori/componenti ambientali*)
- Altro (*specificare*)
-

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(*Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle*):

- ☐ Atmosfera
- ☐ Ambiente idrico
- ☐ Suolo e sottosuolo
- ☐ Rumore, vibrazioni, radiazioni
- ☐ Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
- X Salute pubblica
- X Beni culturali e paesaggio
- ☐ Monitoraggio ambientale
- ☐ Altro (*specificare*)
-

TESTO OSSERVAZIONI

La presente osservazione ha ad oggetto un elemento istruttorio autonomo: l'ampiezza, la continuità e la natura della preoccupazione manifestata dalla popolazione residente. Si chiede che tale elemento non sia trattato come contorno emotivo del procedimento, ma come dato di fatto da acquisire, qualificare e valutare.

1. La cronologia di una preoccupazione documentata

La preoccupazione della comunità non è un'affermazione generica: è documentata da una sequenza di fatti verificabili agli atti e sulla stampa.

- nell'estate 2025 sono state presentate numerose osservazioni da parte del Comune di San Giovanni Suergiu, di cittadini singoli e di associazioni del territorio, tra cui Italia Nostra Sardegna;
- in data 30 agosto 2025 l'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente ha attivato un'inchiesta pubblica, misura non ordinaria, motivata proprio dal numero delle osservazioni pervenute e dalla richiesta di un confronto aperto;
- nel gennaio 2026 si è svolta a Is Urigus una fiaccolata che ha visto la partecipazione di diverse centinaia di persone;
- nello stesso periodo numerosi residenti della frazione hanno messo pubblicamente in vendita le proprie abitazioni come forma di protesta;
- il Consiglio comunale di San Giovanni Suergiu si è espresso all'unanimità contro il progetto;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- in data 2 settembre 2026 si è tenuto presso l'aula consiliare un incontro pubblico con la partecipazione di amministratori del comprensorio e del Presidente della Provincia.

Si tratta di una mobilitazione che si è mantenuta costante per oltre un anno, che ha attraversato più livelli istituzionali e che non si è esaurita nella fase iniziale, come avviene invece nelle opposizioni puramente reattive.

2. Il rilievo giuridico della partecipazione

La partecipazione del pubblico non è un adempimento formale del procedimento di valutazione ambientale. La Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1998, ratificata dall'Italia con legge 16 marzo 2001, n. 108, e recepita nell'ordinamento euro-unitario, riconosce al pubblico interessato il diritto di partecipare tempestivamente ai processi decisionali in materia ambientale e stabilisce che dei risultati della partecipazione si debba tenere debitamente conto nella decisione finale.

Ne discende un onere di motivazione rafforzato: non è sufficiente dare atto che le osservazioni sono pervenute, occorre indicare le ragioni per le quali esse siano state accolte o disattese. Tale onere risulta accentuato nel caso di specie, nel quale la stessa Amministrazione regionale ha ritenuto di attivare l'inchiesta pubblica: avendo aperto quello spazio, l'Amministrazione è tenuta a darne conto nel provvedimento finale, pena la vanificazione dello strumento.

3. La preoccupazione come effetto, non soltanto come opinione

Si segnala infine un profilo spesso trascurato. La preoccupazione prolungata non è soltanto un'opinione sul progetto: è essa stessa una condizione che produce effetti sulle persone.

La letteratura in materia di percezione del rischio ha documentato come l'incertezza protratta circa la sicurezza del proprio ambiente di vita si associ a disturbi del sonno, ansia anticipatoria e riduzione del benessere percepito, con effetti indipendenti dall'effettiva realizzazione del rischio temuto. Tali effetti si producono già nella fase procedimentale e sono tanto più accentuati quanto più essa si prolunga nel tempo.

Questo profilo assume particolare rilievo in un comprensorio interamente ricompreso nel Sito di Interesse Nazionale per le bonifiche "Sulcis-Iglesiente-Guspinese", individuato con D.M. 468/2001, nel quale gli studi epidemiologici del Progetto SENTIERI hanno già rilevato eccessi di mortalità per specifiche cause. Le elaborazioni divulgate da ISDE Sardegna hanno segnalato, tra gli eccessi riscontrati nel SIN, anche quelli relativi ai disturbi psichici e comportamentali. Si chiede che tali risultanze siano acquisite e verificate dagli organi sanitari competenti nell'ambito del procedimento, e che sia valutato se l'aggiunta di un ulteriore fattore di preoccupazione ambientale in una popolazione già gravata risulti sostenibile.

Si osserva, per completezza, che la preoccupazione qui rappresentata non è priva di fondamento tecnico: essa si collega a rilievi formulati dagli stessi Enti nel corso del procedimento, tra cui quelli relativi all'assetto idrogeologico del sito e all'eventuale connessione con falde utilizzate da pozzi agricoli. Non si tratta quindi di timore indistinto, ma di preoccupazione che riprende criticità già sollevate in sede tecnica.

Richieste

- 1) che gli esiti dell'inchiesta pubblica attivata nell'agosto 2025 siano espressamente richiamati e valutati nel provvedimento conclusivo, con indicazione delle ragioni di accoglimento o di rigetto delle posizioni emerse;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- 2) che le osservazioni presentate dai cittadini, dalle associazioni e dagli Enti locali siano riscontrate singolarmente nel merito e non mediante formule riassuntive;
- 3) che sia acquisito il parere degli organi sanitari competenti in ordine agli effetti dell'intervento su una popolazione residente in area ricompresa nel SIN "Sulcis-Iglesiente-Guspinese", anche alla luce delle risultanze del Progetto SENTIERI;
- 4) che sia dato riscontro puntuale dello stato di superamento, o di mancato superamento, delle criticità tecniche già rilevate dagli Enti, alle quali la preoccupazione della popolazione si ricollega;
- 5) che, in ogni caso, la durata complessiva del procedimento sia contenuta e che la comunità sia informata tempestivamente dei suoi sviluppi, considerato che l'incertezza prolungata costituisce essa stessa un fattore di disagio.

Quanto sopra viene rappresentato in spirito di partecipazione consapevole al procedimento amministrativo e nell'esclusivo interesse della tutela dell'ambiente, della comunità e del territorio.

Si chiede che la presente osservazione sia acquisita agli atti del procedimento, valutata nel merito e che della stessa sia dato espresso riscontro nel provvedimento conclusivo.

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato: _____

(inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

luogo, San Giovanni Suergiu, 21.09.2026

II/La dichiarante